

# ALLEGATO A

## Introduzione

Il percorso partecipativo per la progettazione e l'allestimento del parco pubblico di Gaida nasce dalla volontà di rilanciare il senso di appartenenza a una piccola comunità dei propri abitanti. La frazione, che ha visto un incremento demografico dopo anni di spopolamento e perdita di relazioni, presenta una struttura sociale piuttosto fragile e al suo interno poco connessa. Una “villa” che in poco tempo si è portata da 250 abitanti a più di 600 anime, con una percentuale di residenti non italiani superiore al 20% e tantissime famiglie provenienti dal Sud Italia.

Il modesto centro abitato ha oggi più la parvenza di un ridotto quartiere dormitorio che di un piccolo paese. Nonostante la presenza di un asse “forte” come quello della via Emilia il commercio al dettaglio è piuttosto debole, se non quasi assente, e ha poche relazioni con chi vive nel posto. Anche il sistema locale dei servizi alla persona è limitato alla scuola dell'infanzia statale, alla parrocchia, al trasporto pubblico e al cimitero.

Il progetto, nato in seno all'Accordo di cittadinanza di Cella-Cadè-Gaida firmato nel dicembre 2015, punta sulla volontà di potenziare la socialità e l'identità della frazione “ricreando” una comunità partendo a rigenerazione dell'unico parco pubblico. Per fare questo è stato deciso di dare seguito a un percorso di partecipazione che punti a rinsaldare i legami fra i cittadini e a costruire nuove relazioni partendo proprio dalla realizzazione e dall'eventuale gestione di un bene comune come il parco.

## Il percorso partecipativo

La prima azione del progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 3/12/2015, è stata quella di avviare il percorso partecipativo con i cittadini. Sono quindi stati messi in programma alcuni incontri aperti a tutta la cittadinanza. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare le famiglie nel prendere a cuore la rigenerazione del parco che, oltre al fattore sociale e “comunitario” esposto in precedenza, si trova esso stesso geograficamente in mezzo al nucleo “centrale” della frazione, lungo l'asse pedonale che collega il polo della scuola con quello della chiesa.

Rispetto alle tempistiche previste nella scheda progettuale contenuta nell'Accordo di cittadinanza i tempi si sono dilatati. Questo per impostare al meglio la qualità del percorso di partecipazione. Tramite una capillare campagna di comunicazione sono state invitate le famiglie, i commercianti, il parroco, le associazioni sportive e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il **primo incontro**, tenutosi domenica 9 ottobre, si è caratterizzato come una festa di quartiere alla quale hanno partecipato moltissime famiglie della frazioni con i loro bambini e le insegnanti. Era stato preceduto da una serie di interviste e colloqui informali con la cittadinanza, a piccoli gruppi, portati avanti dall'amministrazione comunale i quali avevano fatto emergere già una prima serie di tematiche da affrontare. Durante la festa, cui hanno partecipato circa 60 persone, sono state proposte idee per la sistemazione degli spazi legate ad attività da svolgere all'interno del parco (vedi verbale 1° incontro).

Durante il **secondo incontro**, effettuato il 27 ottobre, i cittadini presenti hanno individuato gli interventi prioritari da effettuare nel parco per il 2017. Con il supporto dei funzionari del Comune sono stati poi affrontati gli aspetti tecnici inerenti la realizzazione delle opere, il reperimento delle risorse o di eventuali contributi e/o disponibilità gratuite e, infine, l'ordine di priorità (vedi verbale 2° incontro).

Le proposte spaziano dalla **recinzione del parco** - messa in cima alle priorità - all'**allestimento di un'area gioco-bimbi**, alla **pavimentazione dei sentieri interni**, all'istallazione di un'**area picnic con barbecue**, alla realizzazione di un **campetto da calcio** sull'adiacente area parrocchiale, per la quale l'amministrazione comunale sta valutando, assieme alla Curia vescovile, la **costituzione di un diritto d'uso** al Comune di Reggio per una durata di circa 10 anni. Questo per permettere all'ente pubblico la possibilità di effettuare una progettazione unitaria sull'area con la possibilità di finanziarne gli interventi.

All'incontro è stata esplorata anche la facoltà di poter coinvolgere i cittadini nell'**autocostruzione** di alcuni degli interventi proposti. Grazie anche alle competenze professionali di molti di loro (carpenteria, artigianato, falegnameria) potrebbe essere confacente agli obiettivi preposti l'utilizzazione di questa tecnica per la realizzazione delle opere programmate. Da parte dei presenti c'è stata disponibilità nell'intraprendere questa strada e anche, in un secondo "step", nell'assumere direttamente in autogestione il parco.

Al **terzo incontro**, che ha avuto luogo il 28 novembre, sulla base delle valutazioni in merito alle risorse necessarie al completamento del progetto secondo l'aggiornamento sopra descritto, il comune ha informato i presenti della possibilità di mettere a disposizione 10.000,00 € per le prime opere da realizzare nel parco. Questi interventi sono: il **completamento della recinzione**, la **piantumazione della siepe** da effettuare assieme alla scuola dell'infanzia, la **realizzazione dell'area picnic/barbecue**, l'**allestimento del campetto di calcio**, del **campo di pallavolo** e i **giochi di strada** da realizzare in serigrafia sul sentiero, una volta asfaltato (vedi verbale 3° incontro).

Il Comune, per parte sua, si impegnerebbe a realizzare l'area gioco-bimbi e la pavimentazione dei sentieri, utilizzando una cifra al di fuori dei 10.000,00 € messi a disposizione.

Si è così convenuto di darsi appuntamento - assieme alle famiglie e alla scuola - per domenica 22 gennaio. In quella giornata si terrà il primo intervento pubblico di piantumazione con una festa/evento aperta a tutti. Le piantine saranno fornite gratuitamente dal Comune, che supervisionerà l'opera dei volontari. Successivamente si svolgeranno altre giornate in cui verrà dato seguito agli interventi in autocostruzione.

Sono stati infine individuati **tre portavoce** della comunità che faranno da referenti fra la frazione e il Comune nelle varie fasi del progetto.

# LABORATORIO DI CITTADINANZA DI CELLA, CADÈ, GAIDA

1° incontro con i cittadini per la progettazione partecipata del Parco di Gaida  
9 ottobre 2016, Parrocchia di S. Giuliano, Gaida

## VERBALE

Il parco di Villa Gaida rinasce grazie alle proposte dei cittadini della frazione. Domenica 9 ottobre 2016 è stato presentato il percorso partecipato finalizzato alla **riqualificazione del parco di Villa Gaida**, situato nei pressi dell'incrocio fra la via Emilia e via Casel di Ferro, di fianco alla scuola dell'infanzia Bruno Ciari. Un incontro pubblico, realizzato in modalità partecipata, insieme a residenti e realtà locali per raccogliere idee, discutere le proposte e le priorità da attuare all'interno dell'area verde. L'incontro, è stata una vera e propria **festa nel parco** aperta a tutti gli abitanti della frazione che hanno partecipato numerosi (più di 50 persone) e hanno proposto **idee** per la sistemazione degli spazi e **attività da svolgere** all'interno del parco. Durante l'evento è stata allestita una **mostra** con i disegni pensati dai bambini della **scuola dell'infanzia Bruno Ciari** per rendere il parco di Villa Gaida il parco della comunità.

*“Ripensare insieme alla progettazione di un parco significa costruire obiettivi comuni per la qualità della vita dei bambini e delle persone che vivono quel luogo, con soluzioni che impattano sul vissuto quotidiano dei cittadini - dice l'assessore comunale a partecipazione e Cura dei quartieri **Valeria Montanari** - A Villa Gaida c'è molta attesa per questo intervento condiviso, contenuto nell'accordo di cittadinanza del quartiere. Il progetto **Qua - Quartiere bene comune** è a buon punto: nei prossimi mesi arriveremo all'accordi di cittadinanza in altri due quartieri della città e tra fine 2016 e inizio del nuovo anno, saremo pronti ad attivare tre nuovi laboratori di cittadinanza in città”.*

Il percorso di riqualificazione del parco fa parte del progetto **Qua-Quartiere bene comune** e nasce da un progetto contenuto nell'**Accordo di cittadinanza** di Cella, Cadè e Gaida firmato alla fine dello scorso anno. Le nuove proposte che emergeranno da questa iniziativa andranno ad aggiungersi alle idee già raccolte dagli architetti di quartiere che operano sul territorio e che nelle scorse settimane hanno incontrato associazioni e stakeholder locali per una prima analisi delle esigenze del parco.

### PARTECIPANTI

Giada Dolce, Rosina Sestito, Paola Passeri, Luisa Argenti, Silvio Gaggiani, Salvatore Simeri, Farhàt Moymtar, Marco Attarantato, Domenica Stirparo, Cristian Faldo, Caterina Fratianni, Padre Aritani, Pasquale De Rosa, Lorena Scapino, Margherita Musci, Vania Rotondo, Deborah Bertuzzi, Daniele De Rosa, Rashpl Thind, Giuseppe Manico, Khadiya Idoulh, Fadila Errekyby, Claudia De Rosa, don Achille Melegari, Daniela Fontanesi, Loris Bocedi, Marino Gazzani<sup>1</sup>.

---

1 All'evento erano presenti altre persone che non si sono registrate e circa 20 bambini, molti dei quali frequentanti la locale scuola dell'infanzia statale Bruno Ciari.

## ESITI DELL'INCONTRO

Il percorso prevede un successivo **incontro di progettazione** previsto il giorno **giovedì 27 ottobre alle ore 20,30** presso la Parrocchia di Villa Gaida.

Il laboratorio, inserito nell'ambito dei percorsi di formazione professionale dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti di Reggio Emilia, vedrà gli abitanti protagonisti per dare il proprio contributo al progetto che sarà realizzato nel parco. Durante la serata saranno presentati e confrontati i principali **interventi progettuali** individuati dai cittadini. Saranno quindi definiti gli **interventi prioritari** per mezzo di una analisi di **fattibilità tecnico economica** e nel successivo incontro saranno realizzati concretamente con il **contributo attivo dei cittadini**.

A seguire riportiamo le **idee e le proposte** indicate dai cittadini **durante l'iniziativa** di domenica 9 ottobre a Gaida.

### **LE PROPOSTE DEI CITTADINI**

**Nel parco di Villa Gaida di cosa c'è bisogno? Cosa si può fare per trovare un cambiamento?**

- C'è bisogno di attività che attirino i **giovani** e li facciano restare. È un luogo da riqualificare e in cui trasmettere **più sicurezza**.
- La **recinzione** è da riparare e terminare, vi sono buchi e lati non completi.
- Serve uno **spazio giochi dedicato ai bimbi** (altalena, giostra, carrucola, gioco di arrampicata con casetta di legno, giochi con le molle, un gioco strutturato che attiri i bambini a fermarsi, ecc...) e un'area **sgambatoio** cani (da tenere pulita).
- Servirebbe una **fontana**: c'è il pozzo ma la sommersa è bruciata.
- Servono maggiori **piantumazioni** per ombreggiatura e siepi.
- **Maggiore manutenzione del parco** (spesso nel parco c'è l'erba alta e le aiuole sono sporche): servono volontari (i cittadini residenti?), serve l'**attrezzatura** e il luogo in cui metterla.
- Colonnina dell'**energia elettrica** per eventuali eventi organizzati.
- Realizzare i progetti: della **strada** che va dalla chiesa al cimitero (per non usare la via Emilia durante i funerali) e della **strada** dietro la scuola materna per mettere in sicurezza l'**accesso diretto al parco** da parte degli alunni.
- Realizzare una **pavimentazione** che permetta di fruire il parco anche dopo la pioggia.
- Creare momenti di **aggregazione** quali ad esempio feste, in particolare per i bambini e ragazzi.
- Prevedere un giorno di mercato (artigianato, km zero, del riuso, dell'antico, ecc...) presso il parco di Villa Gaida (ad es. anche sabato sera).
- Campetto di **pallavolo**.
- Un **campo da calcio/calciotto**, anche illuminato per partite serali.
- **Gazebo, chioschi** o aree attrezzata per pic nic.
- Tavoli con sedie.
- Un **orto sociale**.
- Un'isola ecologica o zona per i rifiuti.
- **Gonfiabili** per bambini.
- Cancelli per chiudere la stradina che porta sulla Via Emilia.
- Aree **recintate per animali**, "tipo il parco delle caprette".
- Pista per go kart.

**E i bambini cosa propongono:**

- Tanti giochi blu e gialli.

- Le macchinine, lo scivolo e tanti palloni.
- Una casetta blu, con i giochi i fiori e anche il sole.
- Il prato e la terra per giocare.
- Due cassette tutte colorate.
- Un cinema e una casa stregata.
- I cavalli finti con le molle.
- I cavalli veri, col signore, che fa fare il giretto.
- Spettacoli di magia e combattimento.
- Musica da discoteca.
- Il circo e i burattini.
- Una giostrina, un pinco panco e le altalene.
- L'erba bassa.
- Fontanelle per riempire le pistole ad acqua.
- Una piscina con anatre.
- Un ping pong.
- Segnali stradali per le bici.
- Un ponte.
- Un campo da basket.
- I gonfiabili.

#### **Tu quale contributo potresti dare?**

- Prendermi cura del parco (con un rimborso spese)
- Dedicare il mio tempo libero
- Aiutare a tagliare l'erba
- Fare manutenzione del parco

Durante la giornata sono emerse ulteriori proposte e idee, non attinenti con il progetto di riqualificazione del parco di Villa Gaida, utili per creare condizioni migliori per la qualità della vita a Villa Gaida. Con l'intento di mantenere traccia delle richieste dei cittadini e con il proposito di strutturare obiettivi futuri, le riportiamo a seguire:

- Maggiore pulizia del verde intorno alla scuola materna
- Prevedere una tettoia per le automobili e biciclette nella scuola materna
- Un circolo ricreativo per anziani
- Urgente intervento di messa in sicurezza della via Emilia
- Centro commerciale/alimentari per la frazione di Villa Gaida
- Scuole medie
- Una ludoteca o biblioteca

# LABORATORIO DI CITTADINANZA DI CELLA, CADÈ, GAIDA

2° incontro con i cittadini per la progettazione partecipata del Parco di Gaida  
27 ottobre 2016, Parrocchia di S. Giuliano, Gaida

## VERBALE

TITOLO PROPOSTA E PROPONENTE	A CHI SI RIVOLGE ?	APETTI TECNICI PER LA REALIZZAZIONE	QUALI RISORSE e CONTRIBUTI ?	PRIORITÀ/ TEMPI
<b>RECINZIONE DEL PARCO</b> (almeno tre lati su quattro) – Loris (6 preferenze)	A tutti gli utenti del parco, ed in particolare per i bambini dell'asilo Bruno Ciari	La recinzione ( <b>vedi immagine 1</b> ) può essere realizzata in diversi modi: con <b>materiali naturali</b> (salice o siepi), magari sperimentandola in alcuni punti meno critici e realizzando la piantumazione insieme ai bimbi; con una <b>staccionata in legno</b> (materiale di recupero) che diventa anche seduta; con <b>rete metallica verde classica</b> (comunque indispensabile per riparare i buchi nella parte esistente già recintata). Servirà <b>cancello</b> "a prova di bimbi" nei vani ingressi (lato via Emilia, lato scuola e lato campo da calcio). Da verificare ulteriori soluzioni realizzabili in loco.	Per recinzione in staccionata si possono usare pallet presi in discarica ( <b>Daniela</b> potrebbe occuparsi di reperirli), lavorati dagli stessi cittadini della comunità di Gaida (che hanno una sega circolare). I <b>cittadini</b> di Gaida sono disponibili per aiutare nella realizzazione. La rete metallica e i cancelli sono forniti dal <b>Comune</b> .	<b>PRIORITÀ 1</b> Primavera/ estate 2017
<b>GIOCHI BAMBINI</b> Spazio bimbi ( <b>casetta</b> ,ecc..) - Pina (4 preferenze) <b>Pista gokart</b> e bici per bimbi a corrente - Gaetano Pina (4 preferenze) <b>Giochi didattici</b> ispirati ad esperienze sensoriali (specchi, suoni, forme) - Claudio (4 preferenze) <b>Giochi di strada</b> (nella pavimentazione) - Nicola (4 preferenze) <b>Tanti giochi blu e gialli</b> - Crashpal (2 preferenze) <b>Altalena a cesta</b> - Rasbir (2 preferenze)	Bambini della frazione, bambini che frequentano l'asilo Bruno Ciari e bambini che transitando dalla via Emilia sono attirati vedendo i giochi	I giochi sono realizzabili in autocostruzione se più bassi di 70 cm. I giochi strutturati (ad es. altalena a cesta) devono essere acquistati. La pista gokart (2) potrebbe essere anche a pedali "ecc..." e sarebbe realizzabile anche sull'erba. ( <b>vedi immagine 1</b> ) In riferimento ai giochi didattici (3) può essere utile guardare l'esperienza dei lungolaghi di Mantova. I giochi di strada (4) possono essere realizzati insieme alla proposta di pavimentazione dei percorsi del parco, ad es. la <b>piazzetta al centro</b> può diventare una spirale o una scacchiera per i bimbi.	I <b>cittadini</b> di Gaida sono disponibili per aiutare nella realizzazione. Il <b>Comune</b> fornisce eventuali giochi strutturati e il materiale per la realizzazione dei giochi auto costruiti.	<b>PRIORITÀ 2</b> Primavera/estate 2017
<b>AREA PICNIC</b> (con gazebo, chioschi, tavoli e sedie) – Salvatore (9 preferenze) <b>FONTANA</b> (potabile ma anche artistica) – Giada (3 preferenze) <b>COLONNINA ENERGIA</b> <b>ELETTRICA</b> – Domenico (1 preferenza)	Famiglie della comunità di Gaida, sia grandi che piccoli utile per feste di scuola, compleanni, ecc...	<b>Gazebo</b> capiente (con allacciamento <b>luce e acqua potabile</b> ) sicuramente <b>pavimentato</b> , barbecue (da verificare la normativa?), con tavolo e sedute. Il gazebo viene proposto da alcuni vicino al sentiero per una migliore accessibilità, da altri vicino al campo da calcio per una migliore organizzazione in presenza di bimbi che però non si dovrebbe realizzare vicino alle case né vicino alla strada. Da <b>studiare la collocazione</b> migliore e i percorsi per collegarlo e raggiungerlo ( <b>vedi immagine 1</b> ).	L'acqua potabile andrebbe portata in condotta dalla scuola, aprendo collegamento con tren. (costo ipotizzato 2-4000 euro). I <b>cittadini</b> di Gaida sono disponibili per aiutare nella realizzazione della <b>pavimentazione</b> , delle <b>sedute</b> e dei <b>tavoli</b> (tecniche con pallet, rocchetti). Il <b>Comune</b> fornisce il materiale gli interventi di autocostruzione, il gazebo, l'allacciamento acqua e energia elettrica.	<b>PRIORITÀ 4</b> Dicembre 2017
<b>MANUTENZIONE DEL PARCO</b>	Cittadini di Villa Gaida e bambini scuola Bruno Ciari.	Sfalcio del verde e potature	I <b>cittadini</b> di Gaida sono disponibili per la manutenzione ( <b>Domenico, Salvatore, Gaetano, Nicola</b> ). Il Comune fornisce i mezzi e gli strumenti di lavoro come trattorino ecc..	<b>PRIORITÀ 4</b> Dicembre 2017
<b>CAMPO DA CALCIO NELL'AREA ADIACENTE</b> – Alberto Sassi (5 preferenze)	Bambini e ragazzi di Villa Gaida e Reggio Emilia	Si può <b>provare per un anno</b> , con solo le porte e la recinzione a protezione delle abitazioni a lato campo. Se il campo è frequentato si può realizzare un intervento per <b>illuminazione notturna</b> . Serve una rete per proteggere le case confinanti con il campo da calcio.	Le <b>porte</b> sono già state acquistate. Per la <b>recinzione</b> sono necessari sei pali di acciaio e settanta metri di rete. Individuato un volontario disponibile a <b>pareggiare/livellare</b> il campo. Costo illuminazione notturna almeno 9-10000 euro. Disponibile pozzo con acqua non potabile utile per irrigare il campo ( con sommersa rotta, ha costo di circa 1500-2000 euro).	<b>PRIORITÀ 4</b> Dicembre 2017
<b>SKATEPARK</b> (area skate) – Don Achille (3 preferenze)	Bambini e ragazzi di Villa Gaida, Reggio Emilia e Parma	Elevate possibilità di autocostruzione dei componenti di uno skate park da parte di ragazzi.	Intervento <b>oneroso</b> e di lunga realizzazione.	DA VERIFICARE
<b>CAMPO DA PALLAVOLO</b> - Ianes (3 preferenze)	Bambini e ragazzi di Villa Gaida e Reggio Emilia	Smontabile e inseribile nell'area del campo da calcio	Intervento <b>poco oneroso</b> e di <b>facile realizzazione</b>	DA VERIFICARE
<b>MINIFATTORIA DEGLI ANIMALI</b> – Simone (1 preferenza)	Bambini di Villa Gaida e Reggio Emilia	Stile "parco delle caprette"	Intervento oneroso e complicato da mantenere nel tempo.	DA VERIFICARE

# LABORATORIO DI CITTADINANZA DI CELLA, CADÈ, GAIDA

3° incontro con i cittadini per la progettazione partecipata del Parco di Gaida  
28 novembre 2016, Parrocchia di S. Giuliano, Gaida

## VERBALE

Lunedì 28 novembre, in parrocchia a Giada, i referenti dell'Amministrazione comunale hanno presentato il **progetto per il parco di Villa Gaida**, costruito a partire dagli esiti dell'incontro di **raccolta delle idee** del 9 ottobre 2016 e dell'incontro di **definizione delle proposte** e delle priorità del 27 ottobre 2016.

A seguire è stato comunicato che il **Comune di Reggio mette a disposizione €10.000,00** per attuare gli **interventi di riqualificazione** del parco espressi dai cittadini.

Gli interventi di riqualificazione proposti dai cittadini sono i seguenti:

1. **Completamento recinzione**
2. **Piantumazione siepe** insieme alla scuola **Bruno Ciari**
3. **Realizzazione barbecue** (fondo in cemento e realizzazione piano per cottura) e alcune sedute e tavolo in legno per creare una **area picnic**
4. **Allestimento campetto di calcio 30x50** (eventuale riparazione pozzo per irrigare)
5. **Giochi di strada** in serigrafia in collaborazione con la scuola **Bruno Ciari**

Durante l'assemblea è stato comunicato che il Comune si impegna a realizzare, per il 2017, **un'area gioco-bimbi e la pavimentazione** del percorso principale interno al parco con risorse proprie (ossia al di fuori dei 10.000,00 €).

Ai cittadini è stato chiesto di individuare **2 referenti della frazione** che, assieme alla **Polisportiva dilettantistica Cella**, facciano da tramite con il Comune di Reggio per la realizzazione degli interventi.

Con i partecipanti è stato convenuto che i 10.000,00 € possono permettere di attuare già interventi di riqualificazione solo con il **contributo attivo dei cittadini nella realizzazione delle proposte**, ad esempio fornendo **mano d'opera**. Inoltre i partecipanti hanno condiviso che contribuire alla realizzazione degli interventi permette di creare un maggiore **senso di appartenenza** rispetto al parco di Villa Gaida, che sarebbe maggiormente riconosciuto come un reale bene comune della collettività.

### Le osservazioni dei partecipanti

- **Invertire** la localizzazione dell'area picnic/barbeque con quella gioco bimbi, per garantire maggiore distanza dalle abitazioni confinanti il parco.
- Prevedere il **sentiero asfaltato di 1,5 metri di larghezza**.
- Chiedere conferma alle maestre della scuola Bruno Ciari sulla necessità di **recintare l'intera area del parco**, o se è possibile non recintare il lato che si

affaccia sul parcheggio. È stato però convenuto con i presenti che forse è meglio recintare tutto, attraverso due tipologie differenti di recinzione: pallet sul lato est (verso la scuola) e rete metallica o siepe di salici intrecciati verso il parcheggio di via Terenzio (lato sud).

- Prevedere **cancelli su i 3 lati** del parco e coinvolgere i cittadini nell'installazione degli stessi. Valutare se realizzare il **cancello in legno** (per risparmiare risorse economiche), come ad esempio fatto nella scuola 8 marzo (Chiedere collaborazione alla **falegnameria Terenziani**).
- Preventivo **campo da calcetto**: 1500 euro pali + 3/4000 euro rete. Fondamentale la zappatura da subito (circa 500 euro). Il signor Bocedi presenterà un preventivo dettagliato dell'intervento.
- **Campo da pallavolo sull'erba (9x18)**: ci sono già i pali, manca la rete (verificarne il costo). Realizzarlo nella zona del parco lato via Emilia.
- Iniziare a **realizzare parte della recinzione con Pallet** in legno(80 x 120 cm, forniti gratuitamente da Daniela) come indicato dal proposta di progetto presentata dal Comune nella presentazione della serata. Si potrebbe **iniziare dal lato della scuola Bruno Ciari**, lungo circa 40 m (almeno **50 pallet**). I pallet sarebbero da sistemare/levigare, trattare con impregnante e poi colorare, coinvolgendo i bambini della scuola Bruno Ciari. Servono circa **80 pali di castagno** (è ancora da valutare con esattezza il numero esatto) di lunghezza 200 cm (2 pali ogni pallet). I pali vanno piantati a 50 cm di profondità: **verificare la consistenza del terreno** per valutare se possono essere piantati con forza umana o se serve uno scavatore/benna. Valutare se accorpate all'intervento della recinzione realizzata con i pallet un sistema verde (ad es. siepe, alberatura a basso fusto). Chiedere collaborazione alla **falegnameria Terenziani**.
- **Prevedere il primo** intervento pubblico di piantumazione domenica 22 gennaio: **organizzare una festa/evento coinvolgendo i cittadini e le famiglie/i bambini della scuola Bruno Ciari**. Ritrovo per le 10.00 e aperitivo offerto dalle famiglie e/o dalla Polisportiva Cella verso le 12.30 (in caso di maltempo la festa sarà spostata a domenica 29 gennaio). Il Comune fornirà circa 20/30 piante e **prevederà un sopralluogo** con dei tecnici che seguiranno l'iter di autocostruzione per individuare preventivamente come realizzare l'intervento. Saranno necessari strumenti di lavoro (vanghe, badili, ecc...). Forse servirà del terriccio.

Infine, sono stati individuati i nominativi dei **cittadini referenti della frazione** che, assieme alla **Polisportiva dilettantistica Cella**, faranno da tramite con il Comune di Reggio per la realizzazione degli interventi:

- **Nicola Simeri**
- **Franco Farri**
- **Claudio Caiti**